GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 89 del 16 aprile 1932 - Anno X

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

NUOVE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite dalla Commissione censuaria centrale per i frutteti di 5 Comuni della

Provincia di Ravenna

con deliberazione n. 1937 del 21 novembre 1931 - Anno X.



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1932 - ANNO X

Nuove tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale, con deliberazione n. 1937 del 21 novembre 1931-X, per i frutteti dei comuni di Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo e Massalombarda, della provincia di Ravenna.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Vista la lettera 12 maggio 1931, n. 4219, della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici, con la quale vengono trasmessi i prospetti relativi a nuove qualificazioni, classificazioni e tariffe dei « frutteti » da introdursi nei comuni di Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo e Massalombarda, della provincia di Ravenna, in seguito alla revisione delle colture, e gli atti che ad essi si riferiscono;

Vista la legge 1º marzo 1886, n. 3682, (serie 3º), sul riornamento dell'imposta fondiaria, colle leggi che successivamente l'hanno modificata e del relativo regolamento;

Visto il R. decreto 16 dicembre 1922, n. 1717, per la revisione periodica di classamento dei terreni inscritti nel nuovo catasto, ordinato dalla predetta legge 1º marzo 1886, n. 3682;

Visto il R. decreto, 7 gennaio 1923, n. 17, per la revisione generale degli estimi catastali;

Visto il R. decreto 14 giugno 1923, n. 1276, per la costituzione delle Commissioni censuarie, la revisione generale degli estimi e l'attivazione del nuovo catasto;

Visti i reclami presentati dalle Commissioni censuarie comunali interessate, contro i suddetti prospetti regolarmente pubblicati nel gennaio del 1931;

Visti i voti della Commissione censuaria provinciale di Ravenna, ed i pareri della sezione tecnica catastale locale; Vista la relazione del collegio dei periti;

Sentita l'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici; Sentito il relatore;

Delibera:

di stabilire la classificazione e le tariffe della qualità « frutteto » nei comuni di Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo e Massalombarda, della provincia di Ravenna, in conformità ai prospetti allegati alla presente deliberazione.

Ordina

la pubblicazione della presente deliberazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.

Roma, addì 21 novembre 1931. Anno X.

p. Il Ministro delle Finanze
presidente della Commissione censuaria centrale
Il vice presidente: T. MAYER.

Il segretario: A. ANGELUCCI.

PROVINCIA DI RAVENNA.

INDICE DEI COMUNI.

N. d'ordine	COMUNI	Pagina	N. d'ordine	COMUNI	Pagine
1 2 3	Bagnacavallo	3	4 5	Lugo	3

Comune di Bagnacavallo.

Frutteto						cla sse	I	_	L.	600
Id.							I	(A_1) $(A_1$ $C_{15})$ $(A_1$ $D_{15})$ A_1 $E_{15})$	٠,	598 —
Id.						•	1	$(A_1 \ A_{15}) \ (A_1 \ B_{15})$		590
Id.						•	11	-	,	500
Id.							11	$(A_1 \ C_{16}) \ (A_1 \ D_{16}) \ (A_1 \ E_{16})$	•	498 —
Id.			,				11	$(A_1 \ A_{1b}) \ (A_1 \ B_{1b})$		490

N. B. — I simboli notati significano gradi di deduzione per spese consorziali; A₁; Opere idrauliche di 2º categoria (argine destro del F. Beno; argine destro del F. Benio; origine ainistro del F. Lamone); A₁₅, B₁₅, C₁₅, D₁₅, E₁₅; Consorzio di scolo Fosso Vecchio.

Comune di Cotignola.

Frutteto .					classe	unica	· -	L.	560
Id.					•	unica (A	$(A_1D_{14})(A_1E_{15})(AC_{14})(AD_{14})(A_1D_{15})$,	558
Id.	٠				•	unica	$(A_1 B_{14})$	•	550 —

N. B. — I simboli notati significano gradi di deduzione per spese consorziali; A; Opere idr uliche di 2º categoria (argine destro del F. Santerno e sinistro del F. Senio); A₁; Opere idrauliche di 2º categoria (argine destro dei F. Senio e sinistro del F. Lamone); B₁₀ C₁₀ D₁₄; Consorzio di scolo Canal Veia; D₁₅, E₁₅; Consorzio di scolo Fosso Vecchio.

Comune di Fusignano.

Frutteto	classe unica	_	L.	5 6 0 —
Id.	unica	$(A \ C_{1i}) \ (A_1 \ C_{1i}) \ (A_1 \ D_{1i})$		558 —
Id.	· · · · · · · · · unica	$(A A_{1i}) (A B_{1i})$,	550

N. B. — I simboli notati significano gradi di deduzione per spese consorziali; A; Opere idrauliche di 2^a categoria (argine destro del F. Santerno e sinistro del F. Senio); A_1 ; Opere idrauliche di 2^a categoria (argine destro del F. Senio); A_{14} , B_{14} , C_{14} ; Consorzio di scolo Canal Vela; C & D_{18} ; Consorzio di scolo Fosso Vecchio.

Comune di Lugo.

Frutteto					•	classe	I	-	L.	620 -
Id.						•	I	(A) $(A D_{14}) (A C_{14}) (A D_{15}) (A_{1} F_{16})$		618 —
Id.						•	I	$(A B_{14}) (A_2 D_{16}) (A_1 E_{16}) (A A_{14})$		61 0 —
								$(A_1 \ B_{16}) \ (A_1 \ C_{16})$		
Id.						»	II	_	,	5 2 0 —
Id.			,			•	II	$(A C_{14}) (A D_{14}) (A_1 D_{15}) (A_2 F_{16}) (A)$,	518 —
Id.						•	II	$(A_1 \ A_{16}) \ (A_2 \ B_{16}) \ (A_3 \ C_{16}) \ (A_2 \ D_{16})$		510
								$(A_1 E_{10}) (A A_{14}) (A B_{14})$		

N. B. — I simboli notati significano gradi di deduzione per spese consorziali: A: Opere itrauliche di 2º categoria (argine destro del F. Santerno; argine sinistro del F. Senio); A₁: Opere idrauliche di 2º categoria (argine destro del F. Senio; argine sinistro del F. Lamone); A₂: Opere idrauliche di 2º categoria (argine destro del F. Reno; argine sinistro del F. Santerno): A₁₄, I₁₄, C₁₄, D₁₄; Consorzio di scolo Canal Vela; D₁₅, E₁₅; Consorzio di scolo Fosso Vecchio; A₁₆, B₁₈, C₁₆, D₁₆, E₁₆; Consorzio di scolo Buonacquisto.

Comune di Massalombarda.

Frutteto		I 10	L.	700 —
Id.	• • • • • • • •	I $(A_{12} I_{27} A_{27}^{10}) (A_{12} K_{27} A_{27}^{4})$	*	690
		$\left(A_{12}K_{27}E_{27}^{\ 1} ight)\left(A_{12}S_{27}A_{27}^{\ 4} ight)$		
		$\left(m{A_{12}} \ m{K_{27}} \ m{C_{27}^8} \ m{A_{27}^9} \ m{A_{27}^{10}} \ m{A_{27}^{13}} \right)$		
		$\left(A_{18} \ I_{17} \ A_{27}^{\ 4} ight) \ A_{18} \ K_{17} \ A_{27}^{10} ight)$		
Id.		I $(A_{12} H_{17}) (A_{12} H_{27} A_{27}^4)$	•	688 —
		$A_{18} \ G_{87} \ A_{27}^{10} \ A_{27}^{11} ight) \left(A_{18} \ G_{87} \ A_{27}^{10} \ A_{2}^{11} ight)$	7)	
		$\left(A_{12}\ I_{27}\ A_{27}^{\ 7}\right)\left(A_{12}\ K_{27}\ A_{27}^{\ 4}\ A_{27}^{\ 6}\right)$)	
		$\left(A_{12} K_{27} A_{27}^{6}\right) \left(A_{12} H_{27} A_{27}^{7}\right)$		
		$(A_{12} K_{27} A_{27}^4 A_{27}^5) (A_{12} I_{27} A_{27}^4 A_{17}^4)$, ⁵)	
		$(A_{11} \ I_{11} \ A_{27}^4 \ A_{27}^6)$,	
Iđ.		I A, F,	,	6 80 —
Id.		$\mathbf{I} \qquad \qquad \mathbf{A_1} \ E_{10}$	•	670 —
Id.	»	I $A_1 D_{16}$	•	660 —
Id.		I A, C,	,	65 0 —
Id.		I $A_1 B_{16}$		640 —
Id.		II —		580 —
Id.		II $(A_{12} I_{27} A_{27}^{10}) (A_{12} K_{27} A_{27}^{4})$	•	57 0 —
		$\left(A_{12}K_{17}E_{27}^{\ 1}\right)\left(A_{12}S_{17}A_{27}^{\ 4}\right)$		
		$\left({m A_{11}} {m K_{17}} {m C_{27}}^{8} {m A_{27}}^{9} {m A_{27}}^{10} {m A_{27}}^{13} ight)$		
Id.	• • • • • • •	II $(A_{12} H_{17}) (A_{12} H_{17} A_{27}^4)$	•	568 —
		$\left(A_{12} G_{27} A_{27}^{10} A_{27}^{11}\right) \left(A_{12} G_{27} A_{27}^{10} A_{27}$	¹²)	
		$\left(A_{12}\ I_{27}\ A_{27}^{}\right)\left(A_{12}\ K_{27}\ A_{27}^{4}\ A_{27}^{6}\right)$)	
		$\left(A_{12} K_{27} A_{27}^{6}\right) \left(A_{12} H_{27} A_{27}^{7}\right)$		
		$\left(A_{11}K_{27}A_{27}^{}A_{27}^{}\right)\left(A_{11}I_{17}A_{27}^{}A_{27}^{}\right)$	⁵ ₂₇)	
		$\left(A_{12} \ I_{27} \ A_{27}^{\ 4} \ A_{27}^{\ 6}\right) \left(A_{22} \ A_{12} \ F_{27} \right)$)	
1		$\left(A_{12}F_{27}A_{27}^{\ 4}\right)\left(A_{12}G_{27}A_{27}^{\ 7}\right)\left(A_{13}G_{27}^{\ 7}\right)$	7 ₂₇)	
Id.		$II \qquad \qquad (A_1F_{16})$,	560 —
Id.		$II \qquad (A_3 E_{16})$		550 —
Id.		II $(A_1 D_{11})$		540 —
Id.		II (A, C,)	,	530 —
Id.		II $(A_i B_{ii})$		520 —
	• • • • • • •	(21 24)	•	J20 —

N. B. — I simboli notati significano gradi di deduzione per spese consorziali: A_1 : Opere idrauliche di 2^a categoria (argine sinistro del F. Santerno); A_{10} : Opere idrauliche di 2^a categoria (argine sinistro del F. Santerno); A_{10} : Opere idrauliche di 2^a categoria (argine sinistro del F. Santerno; argine destro del F. Siliaro); B_{10} : C_{10} : D_{10} : E_{10} : F_{10} : Consorzio di scolo Buonacquisto; A_{20} : Consorzio di scolo Fossa dei Raggi; F_{27} , G_{27} : H_{27} : I_{27} : I_{27} : I_{27} : I_{27} : I_{27} : I_{27} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Zaniolo; E_{27}^{-1} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Rampino-Tedeschi-Montalboto; A_{27}^{-4} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Garcio di scolo Zaniolo Comprensorio Fornasaccia'; A_{27}^{-7} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Fornasaccia'; A_{27}^{-7} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Castrina; I_{27}^{-9} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Ladello Morto; A_{27}^{10} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Gambellaria; A_{27}^{10} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Gambellarino; A_{27}^{10} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Frato Grande; A_{27}^{10} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Gambellarino; A_{27}^{10} : Consorzio di scolo Zaniolo Comprensorio Bcolo Nuovo.

(2607)

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 89 del 16 aprile 1932 - Anno X

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE DI TARIFFA

stabilita dalla Commissione Censuaria Centrale per il Comune di Cesinali, della

Provincia di Avellino

con deliberazione n. 1938 del 21 novembre 1931 - Anno X.



ROMA LISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO LIBRERIA 1932 – Anno X

Correzione di errore materiale di tariffa stabilita dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione n. 1938 del 31 novembre 1931 anno X, per il comune di Cesinali della provincia di Avellino.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Vista la lettera del 19 maggio 1931, n. 4296, della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici, con annessa proposta dell'Ufficio tecnico del catasto di Avellino per la rettificazione di un errore materiale riscontrato nel prospetto delle tariffe del comune di Cesinali, della provincia di Avellino, approvato dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione n. 1551, del 21 febbraio 1924, in occasione della revisione generale degli estimi;

Vista la legge 1º marzo 1886, n. 3682 (serie 3'), sul riordinamento dell'imposta fondiaria, con le leggi che successivamente l'hanno modificata e col relativo regolamento;

Visto il R. decreto 7 gennaio 1923, n. 17, per la revisione generale degli estimi catastali;

Ritenuto che nella cifra di lire 190, pubblicata nel supplemento straordinario n. 6 della Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 1924, n. 213, quale tariffa del « seminativo arborato irriguo di 4° classe con grado di deduzione C-1 per spese d'irrigazione » è stato accertato un errore materiale di trascrizione:

Ritenuto che per l'art. 215 del regolamento 26 gennaio 1905, n. 65, possono correggersi in ogni tempo gli errori materiali o di fatto che si riscontrassero nelle mappe o nelle scritture censuarie;

Delibera:

che la tariffa d'estimo della 4 classe del seminativo arborato irriguo, con deduzione di grado C-1 per spese d'irrigazione, del comune di Cesinali della provincia di Avellino, sia corretta da lire centonovanta a lire centoquaranta.

Ordina

la pubblicazione della presente deliberazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.

Roma, addi 21 novembre 1931 - Anno X.

 ${\bf p.} \ {\it Il \ Ministro \ delle \ Finanze }$ presidente della Commissione censuaria centrale

Il vice presidente: T. MAYER.

Il segretario: A. ANGELUCCI.

(2608)

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 89 del 16 aprile 1932 - Anno X

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

PROSPETTO DELLE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite dalla Commissione censuaria centrale per l'attivazione del nuovo Catasto nei Comuni di Bonito, Carife, Castelbaronia, Flumeri, Fontanarosa, Grottaminarda, Melito, Mirabella, San Nicola, San Sossio, Taurasi, Trevico, Vallata del Distretto di Grottaminarda, della

Provincia di Avellino

con deliberazione n. 1939 del 21 novembre 1931 - Anno X



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1932 – Anno X

Tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione 1939 del 21 novembre 1931-X, per l'attivazione del nuovo Catasto nei comuni di Bonito, Carife, Castelbaronia, Flumeri, Fontanarosa, Grottaminarda, Melito, Mirabella, S. Nicola, S. Sossio, Taurasi, Trevico, Vallata del distretto di Grottaminarda, della provincia di Avellino.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Vista la lettera 6 dicembre 1930, n. 17066, colla quale la Direzione generale del catasto ha trasmesso alla Commissione censuaria centrale gli atti relativi alle tariffe d'estimo per l'attivazione nel nuovo catasto in 13 comuni del distretto di Grottaminarda della provincia di Avellino;

Vista la legge 1º marzo 1886, n. 3682, (serie 3°), sul riordinamento dell'imposta fondiaria, e le leggi che successivamente l'hanno modificata;

Visto il R. decreto 7 gennaio 1923, n. 17, per la revisione generale degli estimi catastali, ed in particolare l'art. 5 che dispone sul modo col quale debbono essere stabilite le nuove tariffe d'estimo nelle provincie ove viene attivato il nuovo cotasto;

Visti i prospetti delle qualità, classi e tariffe, pubblicati a norma di legge dall'Ufficio tecnico del catasto di Avellino nei comuni di Bonito, Carife, Castelbaronia, Flumeri, Fontanarosa, Grottaminarda, Melito, Mirabella, S. Nicola, San Sossio, Taurasi, Trevico, Vallata, del distretto di Grottaminarda;

Visti i reclami presentati dalle Commissioni censuarie comunali interessate, contro le tariffe pubblicate;

Visti i voti della Commissione censuaria provinciale di Avellino; Visti i pareri, le osservazioni e le proposte dell'amministrazione catastale;

Vista la relazione della Sottocommissione appositamente incaricata dalla Commissione censuaria centrale, in unione al Collegio dei periti, di esaminare le predette tariffe;

Sentiti i relatori;

Delibera:

di stabilire le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo catasto nei comuni di Bonito, Carife, Castelbaronia, Flumeri, Fontanarosa, Grottaminarda, Melito, Mirabella, San Nicola, S. Sossio, Taurasi, Trevico, Vallata, del distretto di Grottaminarda, in conformità ai prospetti allegati alla presente deliberazione.

Ordina

la pubblicazione delle tariffe medesime nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.

Roma, addi 21 novembre 1931 - Anno X.

p. Il Ministro delle Finanze

presidente della Commissione censuaria centrale

Il vice presidente: T. MAYER.

Il segretario: A. ANGELUCCI.

N. B. — Le nuove tariffe del Comune di Sant'Angelo all'Esca, che ora fa parte del distretto di Gottaminarda, vennero approvate con deliberazione n. 1805, del 28 gennaio 1928 – VII° insieme alle tariffe del distretto di Sant'Angelo dei Lombardi, del quale il comune di Sant'Angelo all'Esca, allora faceva parte.

PROVINCIA DI AVELLINO.

INDICE DEI COMUNI.

N. d'ordine	COMUNE	Pagina	N, d'ordine	COMUNE	Pagina
1 2 3 4 5	Bonito	3 3 3 3 3	7 8 9 10 11 12 13	Melito Irpino	3 3 4 4 4

Comune di Bonito.	Seminativo arb. irriguo . classe II b ₁ L. 110 — Id	Comune di Melito Irpino.
Seminativo Classe I	Id.	Seminativo classe I
Bosco di alto fusto	Seminativo classe I L. 150 Id II 110 110 1	Comune di Mirabella Eciano.
Bosco ceduo unics — 15 — colto produttivo unics — 6 —	Id III — , 70 — Id IV — , 50 — Id V — , 25 —	Seminativo
Comune di Carife. Seminativo classe I L. 70 Id. III 30 30 Id. 100 10	Seminativo arborato.	Id. 90 - 1d. Id. 1V - 30 - 30 - 30 - 30 - 30 - 30 - 30 - 3
Seminativo classe I	Castagneto da frutto	Id.) II a ₁ -a) 150 Id.) III o ₁) 200 Id.) III b ₁) 180 Id.) III c ₁ -a) 180 Id.) III a ₁) 150 Id.) III a ₁ a ₁ 110 Pascolo) I -) 110 Id.) II -) 12 Vigneto) unica -) 10 Id.) II -) 80 Id.) III - > 50 Nocelleto , unica - , 12 Castagneto da frutto , unica - , 80
Orto irriguo	Id III - 90 - 1 Id IV - 50 - 1 Id V - 25 - 1	Bosco di alto fusto
Vigneto	Seminativo arborato	Incolto produttivo • unica » 8 N. B I simboli a ₁ -b ₁ -c ₁ significano: Spee d'irrigazione;
Castagneto da frutto » unica — » 50 — Bosco di alto fusto » unica — » 25 —		a: Fitti d'acqua.
Bosoo ceduo unica 20 - Incolto produttivo unica 5 -	Id II a_1 > 160 III a_1 > 130 II a_1 > 210	Comune di San Nicola Baronia. Seminativo I
N. B. — Il simbolo a ₁ significa : Spese d'irrigazione.	Id	Id
Comune di Flumeri. Seminativo	Id. III a1 a2 140 - 110 - 110 a1 140 - 110 a1 140 - 110 a1 110 - 110 a1 110 - 11	Id.

Comune di San Sossio Baronia. Seminativo Classe I II 70 II 50 II 30 III 30	Seminativo irriguo classe II c1 L. 190 - Id.	Pascolo. classe I I 16 Id. II 9 Vigneto II 10 Id. II 80 Id. III 60 Castagneto da frutto I 90 Id. II 70 Id. III 50 Bosco di alto fusto I 30 Id. II 30 Id. III 7 Id. III 7 Id. II 30 Id. II 30 Id. II 30 Incolto produttivo. 11 30 Incolto produttivo. 11 30
Orto irriguo	Uliveto	Comune di Vallata. Comune di Vallata.
Comune di Taurasi. Seminativo.	Comune di Trevico. Seminativo	Pascolo.

(2609)

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 89 del 16 aprile 1932 - Anno X

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

PROSPETTO DELLE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite dalla Commissione censuaria centrale per l'attivazione del nuovo Catasto in undici Comuni facenti parte del Distretto delle Imposte di Sulmona, della

Provincia di Aquila

con deliberazione n 1940 del 21 novembre 1931 - Anno X

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1932 – ANNO X

Tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale, con deliberazione n. 1940 del 21 novembre 1931-X, per l'attivazione del nuovo Catasto nei comuni di Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Roccapia, Scanno, Sulmona e Villalago, facenti parte del distretto di Sulmona della provincia di Aquila.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Vista la lettera 4 marzo 1931, n. 1843, della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici, relativa alla pubblicazione dei prospetti delle tariffe d'estimo per l'attivazione de' nuovo catasto nei comuni di Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Introdacqua, Pacentro, I'ettorano sul Gizio, Roccapia, Scanno, Sulmona e Villalago, che fanno parte del Distretto di Sulmona nella Provincia di Aquila;

Vista la legge 1º marzo 1886, n. 3682 (serie 3ª), sul riordinamento dell'imposta fondiaria, colle leggi che successivamente l'hanno modificata e col relativo regolamento;

Visto il R. decreto 7 gennaio 1923, n. 17, col quale fu ordinata la revisione generale degli estimi catastali, ed in particolare l'art. 5 che dispone sul modo col quale devono essere stabilite le nuove tariffe d'estimo nelle provincie ove viene attivato il nuovo catasto;

Visto il decreto Ministeriale del 27 aprile 1923, col quale, in esecuzione del citato R. decreto 7 gennaio 1923, n. 17, vennero dettate le norme per l'applicazione delle disposizioni sulla revisione generale degli estimi catastali;

Visti i prospetti delle nuove qualità, classi e tariffe, pubblicati a norma di legge negli undici comuni suddetti;

Visti i reclami presentati contro tali prospetti dalle Commissioni Censuarie comunali interessate;

Visti i voti espressi in merito ai suddetti reclami ed alle

tariffe pubblicate dalla Commissione censuaria provinciale di Aquila;

Viste le osservazioni del locale ufficio tecnico del catasto; Viste le deliberazioni della Commissione censuaria Centrale del febbraio 1924, n. 1548, e del 12 maggio 1928, numero 1834, colle quali venivano stabilite le tariffe d'estimo per gli altri tredici comuni del Distretto di Sulmona;

Vista la relazione della Sottocommissione incaricata di esaminare le tariffe d'estimo degli undici comuni suddetti; Sentita l'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici; Sentito il Collegio dei periti;

Sentito il relatore;

Delibera:

le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo catasto nei comuni di Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Intradacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Roccapia, Scanno, Sulmona e Villalago, appartenenti al Distretto delle Imposte di Sulmona, della provincia di Aquila, sono stabilite in conformità ai prospetti annessi alla presente deliberazione.

Ordina

la pubblicazione delle tariffe medesime nella Gazzetta Uffificiale del Regno d'Italia.

Roma, addì 21 novembre 1931 - Anno X

p. Il Ministro delle Finanze

presidente della Commissione censuaria centrale

Il vice presidente: T. MAYER.

Il segretario: A. ANGELUCCI.

PROVINCIA DI AQUILA.

INDICE DEI COMUNI.

N. a oraine	COMUNE	Pagina	N. d'ordine	COMUNE	Pagina
1	Anversa	3	7	Pettorano sul Gizio	4
2	Bugnara	3	8	Roccapia	4
3	Campo di Giove	3			
4	Cansano	3	9	Scanno	4
5	Introdacqua	3	10	Sulmona	4
6	Pacentro	3	11	Villalago	4

Comune di Anversa.	Pascolo
Seminativoclasse I - L. 62 -	Vigneto Id.
Id II - 36 -	
Id » III — » 15 — 16 » IV — » 7 —	 Vigneto Id.
Seminativo irriguo I — > 135 —	- Id.
Id I c • 100 -	
Id » II — • 100 — Id » II a » 96 —	- Id. - Id.
Īd II b > 90 -	- Id.
Id II c • 67 -	
Id HII - + 48 - Id III a + 44 -	
Id	- Id.
Id III c • 15 - Seminativo arborato • I - • 97 -	- Id. - Id.
Seminativo arborato I - 97 - 1d II - 62 -	
Id III - 30 -	- Id.
Id	
Id I c • 145 -	
Id	- Id.
Id » II a • 130 - II b • 125 -	- Id. Id.
Id » III → • 76 -	
Id III a 72 - Id III b 66 -	
Id	- Id.
Prato	- Bosco o
Pascolo	- Id. 0 Id.
Id III — » 1,3	0 Id.
Pascolo arborato	
Pascolo cespugliato	
Vigneto $I - I - I - I - I - I - I - I - I - I $	- ••••
Id II - 85 - 1d III - 48 -	N. D
Id	-
Vigneto irriguo	
Id	
Id 150 -	
Id II b • 145 - 1d II c • 120 -	Semina
Id II c • 120 - 1d » III — • 81 -	_ Id.
Id	- <u>ta</u> .
Id III b 71 - 1d	~ ~ ~ · · ·
Uliveto	_ Id.
Id	
Id III — 54 - 54 - 29 -	~ .
Mandorleto unica — > 17 -	_ Id.
Bosco ceduo	
Id I a » 37 - Id I b » 31 -	Bosco
Id I c » 8-	
Id	- 14
Incolto produttivo unica — 0,4	
· ·	del C
N. B. — I simboli a, b, c, significano: Gradi di deduzion per fitti d'acqua.	ıe
her near a andian.	
Comune di Rugnero	
CAMURA di Quanara	

Comune di Bugnara.

Seminativo	. classe	_1	_	L.	48 —
<u>Id.</u>		11	-		19
Id	. >	ΙΙΙ	_		7 —
Seminativo irriguo		I	-		165 —
Id		1	\boldsymbol{a}	•	16 0 —
Id	. »	1	b))	155 —
Id		I	C	n	140 —
Id		II	_		120 —
Id		II	а	*	115
Id		II	b		110 -
Id	,	ĪĪ	Č	,	96 —
Id		III	_		82 —
Id		III	a	,	77
īd.		III	b	10	72 —
Id.		ÎÎÎ	c	,	58 —
Id.		ĪΫ	_	;	27 —
Ĭď.	. ;	ĪŸ	a	•	22 —
id.		ÌΫ	b	,	17
Id.	. ;	ĪŸ	č	,	7
Seminativo arborato		î		·	73
Id.	. ;	ΙÎ		•	32 —
Id.	. "	ΙΪΪ	_		13 —
Seminativo arb. irriguo	. "	Ì	_	,	210 —
Id.	•	ī	a	Š	200 —
Id.		Ì	b	÷	200 -
Id.		Ī	c		185 —
Id.		πÌ	_	;	165
Id.		ΪŤ	a	'n	160 —
Id.		ίΪ	b	,	155 —
Id.		Ħ	c	;	140
Id.	•	ΤΪΪ		;	110 —
Id.		ΪΪ	a	;	105 —
Id.		ш	b		100 —
Id.		Ш	c	•	86 —
Id.	. »	ΙV	Ü	•	46 —
Id.		ΙV		-	40 — 41 —
Id.	• • •	ΙV	a b	*	36 —
Th	• •	unica.	-	*	36 — 48 —
Id.		unica unica	_	*	48 — 43 —
Id.	. •		a b	•	43 — 38 —
Pascolo		unica I	<i>o</i>	•	
Id.		11	_	•	4,50
14	. ,	11	_	•	1, 90

Pascolo arborato	classe:	unica	_	L.	6 —
Vigneto	*	Ī	_		120 —
Id	•	II	_		68 —
Id	•	III	-		24
Vigneto irriguo		1			240 —
Id	>	I	a-b		230 —
Id		I	c	,	220 —
<u>Id.</u>	•	II	_		175 —
<u>Id</u>	n	II	\boldsymbol{a}	•	170 —
<u>Id.</u>))	11	b	•	165 —
<u>ī</u> d		ĨΪ	c		150 -
<u>ī</u> d		III	_	٠	125 —
Id	>	III	a	,	120 —
<u>Į</u> d	,	III	b	*	115 —
Id	•	III	C	»	100 —
Įd	,	ΙV	_	•	52 —
Id	>	ΙV	a	*	47 —
	,	ΙV	b	•	42 —
Id	*	ΙŢ	c	»	28
Uliveto	39	Ĩ	_	•	195
Id	•	I	c	•	170 — 120 —
Id	•	ΤŢ	_	>>	
Id.))	111	c	•	
Id.	•	111	c	•	62 — 38 —
Id.	•	111	C))	38 — 27 —
Dagge at alter Ameter	*	I	_	n	78 —
Id.	,	Ï	a	,	73 —
Id.	,	I	b	:	68 -·
Id.	,	щ	O	•	8,50
Bosco ceduo		Î	_	•	34
Id.		Î	a	,	29 —
Id.	,	Ī	b	•	24
Id.		ΤÎ		•	22
Ĭd.	»	ш	_	:	12 -
, , , , , , ,	•		-14.	•	
Ferrovia in sede propria del Comune).	(rari		.eu18		

N. B. — I simboli a, b, c, significano: Gradi di deduzione per fitti d'acqua.

Comune di Campo di Giove.

Seminativo	classe	I		L.	47 —
Id	,	II	-		33 —
Id	>	III	_		17
Id		IV			7,50
Seminativo irriguo	2	Ι	_	2	6 8 —
Id		\mathbf{II}	_		55 -
Id,	,	III	-		25 -
Pascolo		Ι			5 —
Id		II	_))	3,50
_ Id	,	III			1,30
Pascolo cespugliato	•	unica	_		1,30
Bosco di alto fusto		unica			8,50
Bosco ceduo		I	_	>	25
<u>Id.</u>		_II	-		12
_ Id	*	III	_		5 —
Incolto produttivo		unica		•	0,30
Ferrovia in sede propria del Comune).	(Tar	if fa m	edia		

Comune di Canzano.

Seminativo.								olas _e e	I	_	L.	51 —
Id								n	II		>	36
Id									ΙΙΙ	_	D	19 —
Id				•				*	IΥ	_	>	7, 50
Pascolo									I	_	*	5 —
Id			٠						II	_		3 —
									III	_	•	1, 30
Pascolo cesp								•	u nica		»	1,30
Bosco ceduo	٠.				٠				I			25 -
Id								•	Π	_	»	17
								>	III	_		5,50
Incolto prod	lut	ti	VC)	•		٠		t nica	_	>	0,40
Ferrovia in del Com				rc	ŗ	ri	8.	(Tar	iffa me	dia		

Comune di Introdacqua.

	Committe	uı	muv	uacy	ıa.		
Seminativ	· · · · · · ·		classe	I	_	L.	77 —
Id.			•	\mathbf{II}		,	48 —
Id.			,	III	_	>	19
Id.			,	ΙV	-	,	7 —
Seminativ	o irriguo.		*	Ī			150 —
Id.	o itiiguo.		,	Î	а		140 —
Īd.		• •	,	î	b	Ĩ.	135 —
Id.				İ		_	130 -
		٠.	_		c	,	
Įą.		٠.	,	ΪΪ	_	,	110
Id.			>	II	а	>	100
Id.		٠.		II	· b	*	95
Id.			,	II	c		90 —
Id.			•	IΙΙ			75
Id.			,	III	a	•	65
Id.		•	,	ΪΪΪ	ĥ	»	60 —
Īd.			,	ÎÏÎ	ć	•	55 —
Īd.	• • • • •	٠.	-	ΪV	·	-	41 —
		٠.	*		_	•	
Įą.			•	īΔ	b	•	26 —
Id.				ΙV	c	3	21 —
	o arborato.		33	1	_		110 —
Id.))	II	_		70 —
Id.			•	Ш			31
[d			'n	ΤŪ	_	n	13

Seminato irriguo arb		classe	I	_	L.	190 —
Id		*	1	\boldsymbol{a}	3	180 —
Id		>	1	b	*	175 —
Id		>	1	c	>	170
Id		•	II			150
īd	:	•	II	а	,	140 —
Īd))	II	b	30	135
Id.		*	ĪĪ	c		130
Id.	•		ΙΪΪ		i	100 -
îd.	•	,	ÎÎÎ	a)	90
Ĩd.	•	'n	ÎÏÎ	b	,	85 -
Id.	•	,	îiî	č	;	80
Pascolo,	•	-	Ť	_	,	4.50
Id.	•	ż	Ϋ́T	_	΄,	1,90
Pascolo arborato	•	,	unica	_	;	7 -
TT:	•		T	_	,	100 -
	•		иī	_		68 —
Id	٠	,	ππ	_		
<u>ī</u> d	•	D		_	n	34 -
Id	•	•	$i\bar{\Delta}$	_	*	20 —
Vigneto irriguo	•	*	Ī	_	,	230 —
<u>I</u> d	•		I	a		220 —
Id	•	>	1	b-c	>	210 —
Id	•	*	II		,	170
Id			II	\boldsymbol{a}	•	160 —
Id			\mathbf{II}	b	•	155
Id			II	c		150 —
Id			III	_		115 —
Id		*	III	а		105 -
Id			III	b	>	100
Id		>	III	c	,	95 —
Id		*	IV		,	40
Id		,	ĪŸ	b	B	25 —
Id			ĪŸ	c	ъ.	20 —
Uliveto		,	Ť	_	,	125 —
Id	•	,	ΙĪ		,	80 —
Ĩd.	•	, D	ΙÎΪ	_	,	27 -
Mandanlata	•	,	unica	_))	14 —
Bosco di alto fusto	•	,	I	_), D	42 —
Id.	•	»	ΤÎ	_	,, W	8,50
Bosco ceduo	٠	,	Ť	_	» »	22
T.	٠.		ΙŢ	-		12 —
Id	•		щ	_	2	8,50
	•	*			*	
Incolto produttivo	• •	>	unica		*	0,40

N. B. — I simboli a, b, c significano: Gradi di deduzione per nitti d'acqua.

Comune di Pacentro.

	comune c	II Pac	centr	D.		
Seminativo.		classe	I	_	L.	71 —
ld		•	ΤĪ	_	,	48
Ĩd		•	III		,	20 —
Īd		•	ΙV			6
Seminativo	rriguo.	ъ	I	_	,	175 -
Id.		>	Ī	c		165 —
Id.			I	d	,	150 —
Id		>	11	_	>	145 —
Id		>	II	c		135 —
Id		•	_II	d		120 -
Id			III	-	>	95 —
Id		>	ΪΪΪ	C	•	83 — 71 —
Įd		>	Ш	d (1)		
Įd		,	ĪΛ	_		48 —
Id.		>	ΙŸ	c	>	36 —
Seminativo	arporato	»	II		*	110 70 32
ld Id		»	ш	_	>	32 —
Id			ΪV	_		16 —
	irriguo arb.))	Ĭ.	_	,	220 -
Id.	Triguo ato.	;	İ	_ c	;	210 —
Id.		,	Ì	d (1)	,	195 —
Id		,	ΙĪ	~ (1)	,	180 -
Id		,	ÎÎ	c	,	170 -
Ĭd		,	11	d	,	155 —
Īd		,	III			125 -
Id.		,	\mathbf{III}	c	>	155 — 125 — 115 — 100 —
Id		>	\mathbf{III}	d (1)	×	
Id		>	IV	_	*	69 -
Id		,	IV	C	*	57 —
	. .	*	unica	_		36 —
Pascolo			Ţ	_	,	4,50
Id.			II unica	_	•	1 — 3,50
Pascolo arb		. ,	unica	_	*	1 -
Pascolo cesi Vigneto			I		,	155 —
Id			ΙÎ	_	ï	110 -
Id.			Щ	_	;	155 — 110 — 59 —
Ĭd.			ĬΫ		,	95 —
Vigneto irri	2110.	•	I	1111111	>	260 — 250 — 210 —
			Ĩ	a-c	>	250
			ΙĪ		,	210 -
Id.			11	$a \cdot c$		200
Id.			III	_		145 — 140 — 135 — 73 — 67 —
Id.		. •	111	a		140 —
Id.		. >	III	b-c		135 —
Id.	. .		ΙV	_	•	73 —
Įd.			īΔ	a	•	67
Id.			ΙĀ	b	•	64 —
Uliveto		. •	Į		•	220 -
Id. Id.			II	<i>a</i> - <i>c</i>	,	220 — 210 — 155 —
Id. Id.			II	\overline{a}	,	150 -
Id.			ii	c	,	150 — 145 — 120 —
Id.			ΪÏ	_	,	120 -
Ĩď.			ΪΪ	а	,	115 —
Ĩď.			ΪΪΪ	b-c	,	110 -
Īd.			IV		,	62
Īd.			v			27 —

Bosco ceduo	Comune di Scanno.	Seminativo arbor. irriguo classe IV a L. 80
Comune di Pettorano sul Gizio. Seminativo Classe I L. 89 L. 1d. JII S4 S4 L. 1d. JII S4 S6 S6 S6 S6 S6 S6 S6	Id.	Id. " I b 280 — Id. " II b 240 — Id. " II b 230 — Id. " II d-f 220 — Id. " II g 200 — Id. " III a 165 — Id. " III a 155 — Id. " III a 166 — Id. " III a 166 — Id. " III a 146 — Id. " III a 140 — Id. " IV — 65 — Id. " IV a 61 — Id. " IV b 55 — Id. " IV b 55 — Id. " II — 54 — Mandorleto. " unica — 27 — Bosco di alto fusto I — 85 — Id. I a 81 — 85 — Id. I b 75 — 75 —
Id.	Comune di Sulmona. Seminativo Classo I L. 95 Id. III 65 Id. III 21 Id. IV 66 Id. IV 66 Id. IV 66 Id. IV 66 Seminativo irriguo I Id. I Id. I Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III Id. III	Id
Comune di Roccapia. Seminativo. classe I L. 57 - Id. 11 15 -	Id.	Seminativo classe I

(2610)